



COMUNE DI PRIVERNO

Settore Patrimonio – Uff. Usi Civici - ☎ 0773-912313

Valore di Bollo € 16,00

protocollo.priverno@pec.it

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI FIDA PASCOLO

Richiedente n. 1 (Persona Fisica)			
Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
Residente		Via/Piazza n°	
Cod. Fis.		C.a.p.	Prov.
Telefono		Pec	

in qualità di titolare dell'omonima Impresa Individuale quale legale rappresentante

Società			
Denominazione			
Sede		Via/Piazza n°	
C.F. / P. Iva		C.A.P.	Prov.
N° R.E.A.		Indirizzo Zootecnico	
Telefono		Pec	

CHIEDE

nel rispetto del vigente **Regolamento Comunale per la gestione delle Terre Gravate da Uso Civico, l'esercizio in FIDA PASCOLO** per la durata di:

anni 1 (uno) anni _____ (_____)¹

sui terreni di questo Comune, gravati dal diritto di Uso Civico, come di seguito indicati:

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI DEI TERRENI				
	Località	FOGLIO	PART.	SUP. Ha
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
Totale Superficie richiesta				
(Tale elencazione di terreni deve ritenersi puramente indicativa poiché l'assegnazione avverrà in base alla disponibilità delle terre comunali ed alle richieste di altri utenti cittadini, nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione delle Terre gravate da Uso Civico)				

¹ Il vigente **Regolamento Comunale per la gestione delle Terre Gravate da Uso Civico**, all'art. 10 commi 3 e 4 così dispone:
- Su richiesta del richiedente è consentito prevedere anche una durata pluriennale fino a 3 anni; tale termine pluriennale è elevabile fino ad un massimo di 10 anni nel caso in cui l'imprenditore agricolo intenda accedere a contributi Regionali o Comunitari che richiedano espressamente un periodo così lungo;
- Il cittadino concessionario dovrà dimostrare entro il primo anno, dal rilascio del titolo concessorio, l'avvenuta erogazione del contributo Regionale o Comunitario che ha richiesto il periodo pluriennale superiore ai 3 anni; diversamente la validità del titolo verrà ridotto a 3 anni con notificazione alla pec dell'interessato.

A tal fine, **consapevole** delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di ben conoscere ed accettare le disposizioni dettate al riguardo della Fida Pascolo del vigente **Regolamento Comunale per la Gestione delle Terre Gravate da Uso Civico**, con particolare riferimento all'intero "**Capo II – Uso Civico di Pascolo (Fida Pascolo)**", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 31.07.2023;
- che il numero dei capi bestiame per cui si chiede l'immissione al pascolo sono i seguenti:

Tipo Bestiame	n° di capi di età maggiore ad un anno	n° di capi di età inferiore ad un
Bovini in genere		
Cavalli		
Asini e Muli		
Pecore		
Capre		
Suini		

- che il carico di bestiame, per cui si chiede l'immissione al pascolo, è pari ad U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) ²:

Tipo di bestiame	n° capi	Valore di ragguglio UBA	UBA
<i>Vacche, giovenche e bovini maschi di età superiore a 24 mesi</i>	x	1,00	=
<i>Bovini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi</i>	x	0,60	=
<i>Bovini fino a 6 mesi</i>	x	0,40	=
<i>Equini di età superiore a 6 mesi</i>	x	1,00	=
<i>Equini con meno di 6 mesi</i>	x	0,50	=
<i>Asini di età superiore a 12 mesi</i>	x	0,60	=
<i>Asini fino a 12 mesi</i>	x	0,30	=
<i>Pecore, capre</i>	x	0,15	=
<i>Scrofe riproduttrici di Kg 50 o più</i>	x	0,50	=
<i>Suino</i>	x	0,30	=

- l'avvenuta marchiatura degli animali da immettere al pascolo;
- di non aver commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio e salute pubblica;
- che in relazione alle dichiarazioni sopra rese è consapevole che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

data _____

Firma _____ 3

² Il vigente **Regolamento Comunale per la gestione delle Terre Gravate da Uso Civico**, all'art. 9 commi 1 e 2 così dispone:

- Il carico di bestiame massimo ammesso è pari ad 1 U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) ad ettaro; .. omiss..;
- Rispetto all'indicazione del precedente comma, in presenza di terreni poco produttivi per la presenza diffusa di suolo roccioso, si potrà derogare dal rapporto di 1 ha/1 UBA allegando precisa Relazione a firma di un Dott. Agronomo; detta relazione, che dovrà essere corredata da rilievo fotografico e planimetrico a dimostrazione delle porzioni non produttive, andrà a definire l'entità della nuova superficie proporzionata al carico del Bestiame da immettere al pascolo.

³ Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità valido del sottoscrittore;
- copia del certificato d'iscrizione alla CC.II.AA. se società;
- copia del Registro di Stalla completo di matricole auricolari con evidenziato i capi per i quali si chiede l'immissione al pascolo;
- copia del certificato veterinario che attesti l'indennità da malattie infettive dei capi da avviare al pascolo;
- prospetto calcolo U.B.A. (Unità Bestiame Adulto);
- polizza fidejussoria nel caso di concessione di fida pascolo superiore a 3 anni⁴;
- ricevuta di versamento dei diritti dovuti per l'esercizio di fida pascolo da eseguirsi sul **cap. 384/2**⁵
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria, pari ad € 100.00 (euro cento/00), come disposto dal Consiglio Comunale n. 31 del 15.09.2022 nonché successiva Determinazione attuativa del Dipartimento 3, R.G. n. 2119, R.S. n. 780 del 17.11.2022, da eseguirsi sul **cap. 384/2**.

Modalità di versamento degli importi previsti

Il pagamento degli importi previsti dovrà essere effettuato a mezzo di bollettino postale sul **c/c n. 12157046** oppure con bonifico bancario **IBAN IT 52 N 05372 74370 0000 11018992** intestato a Comune di Priverno – Servizio Tesoreria.

⁴ La concessione pluriennale della Fida Pascolo superiore a 3 anni è sottoposta alla stipula di una polizza di fidejussione bancaria e/o assicurativa, con "clausola di prima escussione favore del Comune di Priverno" a garanzia di eventuali danni causati ai terreni ed ai boschi da improprio pascolamento del bestiame introdotto sui terreni, del valore di €. 10.000,00 (Euro diecimila/00) per ogni ettaro di terreno concesso in fida pascolo. Detta polizza di fidejussione bancaria e/o assicurativa a favore del Comune di Priverno deve essere stipulata e consegnata al Comune che provvederà a farne espressa menzione nel rilasciando titolo concessorio di fida pascolo;

⁵ La misura del canone è stabilita dal 2° comma dell'art. 11 del **Regolamento Comunale per la Gestione delle Terre Gravate da Uso Civico**:

La tariffa dovuta per la fida pascolo è determinata sia in base ai capi di bestiame da immettere al pascolo e sia in base alla superficie concessa, ossia:

- a. per ogni capo bestiame immesso al pascolo, a seconda della specie, è dovuto:

Specie bestiame	Utente Residente	Utente Non Residente
<i>Bovini in genere > 1 anno di vita</i>	€ 4,50	€ 13,50
<i>Bovini in genere < 1 anno di vita</i>	€ 2,30	€ 6,90
<i>Cavalli > 1 anno di vita</i>	€ 4,50	€ 13,50
<i>Cavalli < 1 anno di vita</i>	€ 2,30	€ 6,90
<i>Asini e Muli > 1 anno di vita</i>	€ 0,50	€ 1,50
<i>Asini e Muli < 1 anno di vita</i>	€ 0,25	€ 0,75
<i>Ovini e Caprini > 1 anno di vita</i>	€ 0,90	€ 2,70
<i>Ovini e Caprini < 1 anno di vita</i>	€ 0,45	€ 1,35
<i>Suini > 1 anno di vita</i>	€ 0,50	€ 1,50
<i>Suini < 1 anno di vita</i>	€ 0,25	€ 0,75

- b. € 15,00 (euro quindici/00) per gli utenti residenti ed € 30,00 (euro trenta/00) per gli utenti non-residenti per ogni ettaro di superficie concesso e sino al soddisfacimento dell'esigenza dell'utente in rapporto al numero dell'U.B.A. determinato secondo le indicazioni del precedente art. 9 comma 1;
- c. € 30,00 (euro trenta/00) per gli utenti residenti ed € 90,00 (novanta/00) per gli utenti non residenti, per ogni ettaro aggiuntivo rispetto alla reale esigenza dell'utente in rapporto al numero dell'U.B.A. determinato secondo le indicazioni del precedente art. 9 comma 1;
- d. Le suddette tariffe sono aggiornate annualmente sulla base dei dati inflattivi Istat dell'anno precedente.